

## **Qualcuno si preoccupa dell'inquinamento atmosferico ?**

Comune e Provincia continuano a latitare nella comunicazione dei dati 2006 sulla qualità dell'aria e relativo impatto sanitario. D'altra parte la comunità bolognese, partiti politici, associazioni varie, forme più o meno organizzate di cittadini non rivendicano il diritto, loro riconosciuto dalle leggi, di conoscerli, dimostrando di fatto il più totale disinteresse alla qualità dell'aria che respiriamo e alle malattie che ne derivano.

Alcuni dati parziali, espressi come numero assoluto dei casi di mortalità e di ricovero attribuibili alle PM10, sono stati recentemente resi noti dall'Azienda USL.

Queste polveri sono aumentate da 40,3/mc del 2004 a 42,2/mc del 2005 e 45,7/mc del 2006, quale media annuale. Conseguentemente è aumentata la stima di morti e ricoverati attribuibili alle PM10.

I morti, 101 nel 2005, sono saliti a 122 nel 2006; di questi, 39 (32 nel 2005) sono deceduti per malattie cardiocircolatorie, 17 (15 nel 2005) per malattie respiratorie e 66 (54 nel 2005) per altre malattie comunque attribuibili alle polveri.

I ricoverati sono aumentati da 328 casi del 2005 a 386 del 2006; di questi, 255 sono stati ricoverati per malattie cardiocircolatorie e 131 per malattie respiratorie.

Gli anni di vita persi dalla popolazione di Bologna sono risultati 58,05/100.000 abitanti nel 2006 contro 57,25 nel 2005.

I commenti ai pochi che si preoccupano per la qualità dell'aria.

7 Maggio 2008

Antonio Faggioli